



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

NATURA PROTETTA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B - PROTEZIONE CIVILE
 Area Intervento: 01 - Prevenzione incendi
 02 - Interventi emergenze ambientali

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di formare una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela del territorio e sviluppare una cultura volta alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo di attività di prevenzione del rischio incendio per contribuire a migliorare la sicurezza del territorio. Il progetto intende, altresì, raggiungere degli obiettivi specifici attraverso attività correlate così articolate:

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico n.1 – Informazione e conoscenza del territorio | |
| Attività | a) Studio del territorio |
| | b) Monitoraggio dei fenomeni ambientali |
| | c) Valutazione dei rischi |
| Obiettivo specifico n.2 – Prevenzione dei rischi | |
| Attività | d) Sopralluogo |
| | e) Presidio del territorio |
| | f) Supporto logistico |
| Obiettivo specifico n.3 – Sensibilizzazione alla partecipazione civica | |
| Attività | g) Incontri tematici |
| | h) Informazione alla popolazione |
| | i) Campagne di sensibilizzazione |

CRITERI DI SELEZIONE:

Selezione: avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

40 punti attribuibili in base ai titoli e certificazioni posseduti;

60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio individuale sostenuto.

Valutazione titoli: I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti a loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione. Nella valutazione dei titoli è data una leggera prevalenza all'esperienza rispetto ai titoli posseduti. Nell'ambito delle esperienze e dei titoli di studio sono valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento del progetto.

Colloquio: rappresenta lo strumento per valutare alcune conoscenze e competenze richieste al candidato per l'espletamento dell'anno di Servizio Civile.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Il Servizio Civile Nazionale
2. Il progetto scelto
3. Le pregresse esperienze lavorative e di volontariato
4. Le esperienze precedenti nel settore specifico del progetto
5. La motivazione e l'idoneità del candidato
6. Gli elementi di informatica acquisiti e utili allo svolgimento del progetto

Criteri di selezione:

I criteri per la selezione dei candidati si evincono dalla griglia punteggi riportata di seguito.

| | VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI | PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI |
|---|--|--|
| | ESPERIENZE | |
| A | Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto. <i>(documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)</i> | Max 12 punti <i>(1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)</i> |
| B | Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto. <i>(documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)</i> | Max 6 punti <i>(0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)</i> |
| C | Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto, cumulabili con i punti A e B. <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo. Ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50.</i> | |
| | oltre 12 mesi | 4 punti |
| | da 8 a 12 mesi | 3 punti |
| | da 4 a 8 mesi | 2 punti |
| | inferiori a 4 mesi | 1 punto |
| | TITOLI | |
| D | STUDIO <i>(si valuta solo il titolo di studio superiore)</i> | |
| | Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 9 punti |
| | Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 7 punti |
| | Titolo di laurea triennale attinente al progetto | 6 punti |
| | Titolo di laurea triennale non attinente al progetto | 5 punti |
| | Diploma di scuola superiore attinente | 4 punti |
| | Diploma di scuola superiore non attinente | 3 punti |
| | Qualifica professionale | 2 punti |
| E | FORMAZIONE <i>(3 punti per ogni titolo)</i> | |

| | | |
|---|---|--|
| | Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto. | Max 9 punti |
| F | COLLOQUIO | PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI |
| | Argomenti del colloquio: Il Servizio Civile Nazionale Il progetto scelto Esperienze lavorative e di volontariato Esperienze precedenti nel settore specifico del progetto Motivazione Elementi di informatica | Per ogni argomento è previsto un punteggio max di 10 punti. Il punteggio finale del colloquio equivale alla somma di tutti i punti assegnati alle domande divisa il numero delle domande stesse. Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60. |
| Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60. | | |

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 42

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 42

Numero posti con solo vitto: 0

| REGIONE | SEDE | INDIRIZZO | N. VOL |
|-------------------------|--|--|-----------|
| CAMPANIA | Delegazione di Cardito (NA) | Piazza Garibaldi 21 80024 - Cardito (NA) | 4 |
| | Delegazione di Portici (NA) | Via Moretti 80 80055 - Portici (NA) | 4 |
| LAZIO | Delegazione di Piedimonte San Germano (FR) | Via De Gasperi snc 03030 - Piedimonte San Germano (FR) | 2 |
| | Delegazione di San Donato Val di Comino (FR) | Via Santa Maria 6/A 03046 - San Donato Val di Comino (FR) | 2 |
| | Delegazione di Lenola (LT) | Via San Leonardo snc 04025 - Lenola (LT) | 2 |
| | Sede Nazionale (RM) | Via Alessandro della Seta, 20 00134 - Roma (RM) | 4 |
| | Delegazione Roma II (RM) | Vicolo di Porta Furba 21B 00181 - Roma (RM) | 6 |
| | Delegazione di Castelnuovo di Porto (RM) | Via di Vallelinda 5/C 00060 - Castelnuovo Di Porto (RM) | 2 |
| PUGLIA | Delegazione di Rignano Garganico (FG) | Vai G. Leopardi 1 71010 - Rignano Garganico (FG) | 4 |
| | Delegazione di Trepuzzi (LE) | Via R. Bonghi 3 73019 - Trepuzzi (LE) | 2 |
| MOLISE | Delegazione di Agnone (IS) | C.da Fonte Sambuco snc 86081 - Agnone (IS) | 6 |
| | Delegazione di Venafro (IS) | Via Milano 30 96079 Venafro (IS) | 4 |
| Totale volontari | | | 42 |

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari assisteranno gli Operatori Locali di Progetto nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività specifiche. In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

Durante la fase di avvio, prevista di circa un mese, i volontari apprenderanno le informazioni generali necessarie allo svolgimento del servizio e procederanno ad una prima programmazione delle attività da realizzare. Con l'aiuto dell'OLP si occuperanno degli adempimenti amministrativi e parteciperanno ad incontri conoscitivi.

FASE OPERATIVA

Durante questa fase, grazie al supporto dell'OLP e degli altri volontari di protezione civile presenti presso le Delegazioni, i volontari avvieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, favorendo il lavoro di gruppo e la condivisione degli obiettivi. Le attività saranno strettamente correlate agli obiettivi progettuali, secondo lo schema di seguito riportato:

Obiettivo 1 – *Informazione e conoscenza del territorio*

Attività a) Studio del territorio

- a) 1. analizzano i dati messi a loro disposizione
- a) 2. predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- a) 3. realizzano indagini a campione tra la popolazione

Attività b) Monitoraggio dei fenomeni ambientali

- b) 1. studiano l'incidenza storica dei fenomeni ambientali e confrontano i dati con la situazione attuale
- b) 2. elaborano delle apposite schede di monitoraggio e predispongono un database per l'archiviazione dei dati rilevati
- b) 3. redigono *condition report* periodici

Attività c) Valutazione dei rischi

- c) 1. si informano sui rischi cui è soggetto il territorio
- c) 2. prendono visione dei piani di protezione civile locali
- c) 3. valutano le attrezzature da utilizzare in situazioni d'emergenza e le prassi d'intervento

Obiettivo 2 – *Prevenzione dei rischi*

Attività d) Sopralluogo

- d) 1. effettuano ispezioni nelle zone limitrofe
- d) 2. verificano lo stato dei luoghi
- d) 3. rilevano eventuali criticità e rapportano agli enti competenti di zona

Attività e) Presidio del territorio

- e) 1. prestano servizio presso la sede operativa
- e) 2. rispondono ad eventuali segnalazioni da parte della cittadinanza
- e) 3. si interfacciano con le autorità preposte per la soluzione del problema

Attività f) Supporto logistico

- f) 1. supportano i coordinatori alla gestione delle attrezzature tecniche presenti in magazzino
- f) 2. collaborano con la Delegazione ANVVFC in situazioni d'emergenza
- f) 3. svolgono funzioni di supporto alla logistica in occasione di eventi pubblici

Obiettivo 3 – *Sensibilizzazione alla partecipazione civica*

Attività g) Incontri tematici

- g) 1. scelgono il target di riferimento e le sue caratteristiche
- g) 2. programmano incontri tematici periodici nelle scuole del territorio
- g) 3. elaborano il materiale informativo

Attività h) Informazione alla popolazione

- h) 1. elaborano le informazioni essenziali

- h) 2. pubblicano un bollettino informativo periodico
- h) 3. aggiornano i siti web di competenza

Attività i) Campagna di sensibilizzazione

- i) 1. raccolgono i materiali da diffondere
- i) 2. realizzano brochure informative
- i) 3. allestiscono postazioni per la promozione dei temi scelti

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte sia presso le Delegazioni ANVVFC sia presso altre strutture o enti, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun ulteriore requisito richiesto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari è richiesta la disponibilità a frequentare corsi, seminari, convegni, attività formative e ogni altro momento collettivo utile ai fini del progetto.

È richiesta, inoltre, flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisite con la partecipazione alla realizzazione del progetto saranno certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che dalla *Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo*.

I volontari acquisiranno conoscenze direttamente correlate alle attività previste dal progetto e svilupperanno competenze specifiche e capacità operative in materia di:

- tutela e valorizzazione patrimonio ambientale;
- osservazione dell'aspetto territoriale;
- individuazione delle situazioni di emergenza;
- indagine nel settore della salvaguardia del patrimonio ambientale;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione territoriale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Ai volontari saranno trasferite anche conoscenze di base quali elementi di informatica, capacità di lavoro in gruppo, in rete e per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio,

competenze trasversali e cognitive utili al rafforzamento della propria identità e funzionali al miglioramento dell'efficienza lavorativa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenti della formazione:

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti **13 moduli**, per una durata complessiva di **78 ore**.

FORMAZIONE SUI RISCHI

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile (6 ore)

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) Il ruolo dei cittadini nelle prevenzione (6 ore)
- 3) Sistema Nazionale della Protezione Civile (6 ore)
- 4) La Mappa dei rischi (6 ore)
- 5) Rischio sismico (6 ore)
- 6) Rischio vulcanico, difesa e prevenzione (6 ore)
- 7) Rischio idrogeologico (6 ore)
- 8) Sicurezza dei cittadini durante le emergenze (6 ore)
- 9) L'elaborazione dei dati (6 ore)
- 10) Nozioni di primo soccorso in caso di calamità naturali (6 ore)
- 11) Nozioni di primo soccorso calamità antropiche (6 ore)
- 12) L'ambiente e la tutela del territorio (6 ore)

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

- 13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore della protezione civile, dell'ambiente e della tutela del territorio (6 ore)

Durata:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 78 ore erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall'avvio del progetto. Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.